



NS PROT. 172/2020

26 MARZO 2020

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Taranto*
Area Protezione civile, Difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Taranto, 26 marzo 2020

Alla ArcelorMittal Italia S.p.A.

MILANO

arcelormittalitalia@legalmail.it

Alla ArcelorMittal Italia S.p.A.

TARANTO

direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com

Alla ASL - S.P.E.S.A.L.

TARANTO

dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO : Decreto Prefettizio del 26/03/2020 – DPCM 22 marzo 2020
misure urgenti in materia di contenimento e gestione
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Per notifica si trasmette il provvedimento in oggetto indicato .

Il Dirigente dell'Area

(Dr. ssa Famà)



Il Prefetto della provincia di Taranto

PREMESSO che sulla Gazzetta Ufficiale- Serie generale n. 76 del 22 marzo 2020 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dello stesso 22 marzo, con il quale sono state adottate, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ulteriori misure di contenimento nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

RILEVATO che il DPCM sopracitato sospende, fino al prossimo 3 aprile, tra l'altro, tutte le attività produttive, industriali e commerciali, fatta eccezione per quelle indicate nell'allegato 1 al decreto medesimo, consentendo, inoltre, all' art. 1, comma 1 lett. g, le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti, previa comunicazione al Prefetto territorialmente competente al quale è attribuita, dal medesimo provvedimento normativo, la facoltà di sospendere le attività " qualora ritenga che non sussistano le condizioni .." ;

VISTA l' istanza pervenuta in data 23 marzo 2020, con la quale la società Arcelor Mittal Italia spa con sede legale in Milano alla via Brenta n. 27/29, ha comunicato, per lo stabilimento sito in Taranto, la impossibilità di interrompere la funzionalità degli impianti produttivi sia sul piano tecnico che per il mantenimento degli attuali livelli di rischio da incidente;

CONSIDERATO che ai fini dell'espletamento del potere/dovere attribuito al Prefetto dall'art 1 comma 1 lettera G del citato DPCM, occorre necessariamente disporre una fase istruttoria mediante la quale acquisire ogni utile elemento ai fini della decisione non potendo, al riguardo, ritenersi sufficiente la sola dichiarazione prodotta dall'azienda su cui comunque grava l'onere di dimostrare la necessità di mantenere il livello produttivo richiesto quale condizione indispensabile ai fini di evitare danni gravi agli impianti e l'innalzamento del livello di rischio di incidenti;

VALUTATA ai fini istruttori, l'opportunità di acquisire dal Comando Prov.le VVF di Taranto una relazione tecnica sulla generale situazione dello stabilimento industriale, di sentire i Rappresentanti sindacali di categoria che ne hanno fatto richiesta, nonché di acquisire un primo parere dallo Spesal dell'ASL di Taranto;

VALUTATA , altresì, una volta esperiti i primi incombenti istruttori, di procedere alla convocazione dell'Azienda Arcelor Mittal Italia spa per ulteriori approfondimenti, nell'ambito di una riunione alla quale sono stati invitati a partecipare: Confindustria



Firmato digitalmente da:
DEMETRIO MARTINO
Ministero dell'Interno
Firmato il 26/03/2020 11:53
Seriale Certificato: 8135
Valido dal 19/04/2019 al 19/04/2022

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA



Il Prefetto della provincia di Taranto

Taranto, Camera di Commercio Taranto, Commissari Straordinari ex ILVA, Comando Provinciale VVF Taranto e lo Spesal dell'ASL di Taranto;

PRESO ATTO della riunione che ha avuto luogo in data 25 marzo u.s. alle ore 11.30, con la partecipazione presso la Prefettura del Comandante Prov.le VVF di Taranto e del Dirigente dello Spesal dell'Asl di Taranto e in video/audio collegamento dell'A.D. di Arcelor Mittal Italia spa, del Direttore dello stabilimento di Taranto, unitamente allo staff tecnico, di Arcelor Mittal Italia spa, del Presidente di Confindustria Taranto, del Presidente della Camera di Commercio di Taranto, e del Commissario Straordinario ex ILVA, dalla quale è emerso in sintesi:

- La Società Arcelor Mittal ha ridotto nella fase attuale, la produzione, già da due settimane, al minimo indispensabile per garantire la tenuta degli impianti e mantenere sotto controllo sia il livello di rischio di incidenti sia la continuità nella realizzazione delle misure di tutela ambientale prescritte dall'AIA. La stessa Azienda, attraverso l'intervento del personale tecnico in collegamento, ha precisato che l'attuale assetto è identico a quello imposto dai Ministeri competenti, a novembre dello scorso anno, quale misura di salvaguardia per l'ipotesi di dismissione degli impianti da parte della stessa azienda. Nell'attuale assetto, l'impiego ridotto delle maestranze riguarda 3.500 dipendenti diretti (articolati su tre turni : 1° 2.100 unità; 2° 900 unità ; 3° 500 unità) e 2000 dipendenti delle imprese dell' indotto, anch'essi articolati in turni. Ha inoltre precisato di aver ridotto il numero dei fornitori aventi accesso allo stabilimento da n.391 a n. 275.
- Il Comandante Provinciale VVF di Taranto ha evidenziato l'assoluta necessità che sia garantita la salvaguardia degli impianti, con misure adeguate, in considerazione dell'elevata pericolosità di molti elementi della produzione in termini di rischio di incidenti. Sul punto ha inoltre affermato che la c.d. *Comandata*, termine che individua le misure di emergenza per gestire e portare avanti gli impianti in sicurezza, in presenza di scenari di particolare criticità, con l'impiego di minime unità di personale specializzato (circa 1200 complessivamente) i cui turni possono protrarsi per 12 ore continuative, non può essere utilizzata nel caso in argomento. Tale assetto, ha precisato, può essere mantenuto solo per pochi giorni prima che si producano danni irreversibili agli impianti come risulta, peraltro dal verbale del 3 aprile 2013 di analisi di sicurezza per lo stabilimento siderurgico, curato dal CTR della Direzione Regionale dei VVF di Bari;
- Il Direttore dello Spesal dell'Asl di Taranto, intervenuto per i profili di competenza in materia di protezione dei lavoratori, ha attestato che sono stati effettuati controlli e verifiche sul campo, nel corso delle quali sono state valutate



Il Prefetto della provincia di Taranto

le azioni già adottate ed individuate altre ancora da adottare per coniugare l'esigenza di sicurezza degli impianti con quella della tutela della salute lavoratori. Lo stesso Direttore, al riguardo ha fatto riferimento al protocollo adottato dall'azienda in data 17 marzo u.s. per il contrasto ed il contenimento del rischio di diffusione del covid - 19 negli ambienti di lavoro ponendo in evidenza come le misure adottate siano più stringenti del protocollo sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali. Ha, poi, sottolineato la necessità che l'azienda adotti un efficace sistema di vigilanza potenziando il servizio interno di RSPP che dovrà operare in collegamento con lo stesso Spesal affinché sia garantita la costante vigilanza sull'effettivo rispetto delle misure di protezione adottate dall'Azienda;

SENTITO il Custode Giudiziario ex Proc. N.938/10 rgn Ing. Barbara Valenzano che ha illustrato i contenuti dei verbali di accesso presso l'Azienda del 13 marzo e del 20 marzo u.u.s.s. trasmettendone copia;

RITENUTO, alla luce dei complessivi contributi forniti da Enti e Istituzioni, nonché nel corso della riunione del 25 marzo u.s., che l'attività produttiva nell'assetto attuale presenta livelli di presenza di unità lavorative non ulteriormente comprimibili, in relazione alla necessità di garantire la salvaguardia degli impianti e la sicurezza degli stessi da più elevati livelli di rischio di incidenti e che al contempo al fine di contenere il pericolo di diffusione del virus covid - 19 dev'essere sospesa fino al 3 aprile 2020 la possibilità di incrementi della forza lavoro da impiegare per la produzione a fini commerciali;

RITENUTO, altresì, che in tale contesto organizzativo deve essere rafforzata la protezione dei lavoratori mediante il potenziamento del servizio interno di RSPP e la costante e totale applicazione delle misure di prevenzione da rischio sanitario, contenute nel protocollo operativo adottato dall'Azienda;

VISTO l'art. 1, comma 1 lett. g, del DPCM 22 marzo 2020;

DECRETA

- per le motivazioni indicate in premessa, è sospesa, a partire dalla avvenuta notifica del presente provvedimento, fino al 3 aprile 2020, l'attività produttiva a fini commerciali dello stabilimento siderurgico di Taranto, gestito dalla società Arcelor Mittal Italia spa. Fino al 3 aprile 2020 è mantenuto l'assetto attuale dell'attività dello stabilimento necessario per garantire la salvaguardia degli



Il Prefetto della provincia di Taranto

impianti e la sicurezza degli stessi da più elevati livelli di rischio di incidenti, con l'impiego giornaliero massimo, suddiviso in turni, di n. 3.500 dipendenti diretti e di n. 2000 dipendenti delle imprese dell'indotto che operano all'interno dell'area ex ILVA;

- e' obbligo della società Arcelor Mittal Italia spa potenziare il servizio interno di RSPP, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Direttore dello Spesal dell'Asl di Taranto e assicurare la costante e totale applicazione delle misure di prevenzione da rischio sanitario, contenute nel protocollo operativo adottato dalla medesima Azienda in data 17 marzo 2020;
- Il Direttore dello SPESAL dell'Asl di Taranto è incaricato della vigilanza sulla applicazione della normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, presso l'impianto siderurgico di Taranto, e sulla esecuzione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio, oppure al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni il primo e 120 giorni il secondo, a decorrere dalla data della notifica a mezzo PEC.

IL PREFETTO
(Martino)

Da "protocollo.prefta@pec.interno.it" <protocollo.prefta@pec.interno.it>
"arcelormittalitalia@legalmail.it" <arcelormittalitalia@legalmail.it>,
A "direzione.taranto@arcelormittalitaliaped.com" <direzione.taranto@arcelormittalitaliaped.com>,
"dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it" <dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it>
Data giovedì 26 marzo 2020 - 14:05

Decreto Prefettizio del 26/03/2020 - DPCM 22 marzo misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Prefettura Taranto - Protezione Civile e Difesa Civile - Prot. Uscita N.0015392 del 26/03/2020

Allegato(i)

2020_0015392.pdf (1518 Kb)
segnatura.xml (3 Kb)